



VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2019 questo giorno **11 del mese di aprile alle ore 16.00** presso la sala riunioni della sede operativa di Mantova, in via don M. Maraglio, 4 si riunisce l'Assemblea degli Enti aderenti all'Agenzia, giusta convocazione prot. 2019/281 del 22/03/2019 inviata con posta certificata nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite a norma dell'art. 8 c. 3 dello Statuto.

Il Presidente dà quindi atto della presenza dei seguenti Enti:

- COMUNE DI CREMA, nella persona dell'Assessore Fabio Bergamaschi (in audioconferenza), rappresentante una quota di partecipazione pari al 2,5%;
- COMUNE DI CREMONA, nella persona dell'Assessore Alessia Manfredini (in audioconferenza e giusta delega del Sindaco Gianluca Galimberti - decr. Prot. 25663 del 26/03/2019), rappresentante una quota di partecipazione pari al 13,0%;
- COMUNE DI MANTOVA, nella persona del Vice Sindaco Giovanni Buvoli (giusta delega del Sindaco Mattia Palazzi prot. PS/50/93/2019 del 9/04/2019, rappresentante una quota di partecipazione pari al 15,5%;
- PROVINCIA DI CREMONA, nella persona del Presidente Davide Viola rappresentante una quota di partecipazione pari al 28,0%;
- PROVINCIA DI MANTOVA, nella persona del Presidente Beniamino Morselli, rappresentante una quota di partecipazione pari al 28,0%.

Rileva che risulta assente la REGIONE LOMBARDIA, rappresentante una quota di partecipazione pari al 13,0%.

Sono altresì presenti il Consigliere di Amministrazione Jacopo Rebecchi e il componente dell'O.d.r. Maurizio Antoniazzi.

Funge da segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto il Direttore Claudio Cerioli con l'assistenza del responsabile P.O. Giovanni Balzanelli e della signora Elisa Avanzi.

Rilevato che è rappresentato l'87% delle quote di partecipazione, il Presidente dà atto che l'Assemblea risulta validamente costituita in prima convocazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, e dichiara aperta la seduta per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, così come integrato con nota prot. 2019/289 in data 25/03/2019 inviata con posta certificata nel rispetto dei termini di Statuto:

1. Conto consuntivo 2018;
2. Variazione al bilancio preventivo 2019 conseguente alla ripresa dell'avanzo libero 2018.-
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Elezione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Revisione dell'Agenzia;

Prima di procedere con gli argomenti all'O.d.g. Il Presidente ritiene opportuno anticipare il punto 3 e aggiornare gli enti in merito alla situazione del settore, con particolare riferimento alla vicenda del taglio al fondo trasporti destinato alle Regioni a statuto ordinario, che

potrebbe portare nella Lombardia una riduzione di ben 52 ml di euro, con conseguenze devastanti per il servizio. Ricorda che nell'accordo di fine anno con la Commissione Europea, il Governo aveva indicato una previsione di indebitamento netto per il 2019 pari al 2 per cento del PIL. La Legge di Bilancio contiene una clausola che, in caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto, prevede il blocco di due miliardi di spesa pubblica di cui 300 milioni per il TPL. Tale scenario appare probabile in base alle ultime proiezioni e ciò è in contrasto con gli impegni presi fra Stato e Regioni nella conferenza dello scorso ottobre. La Regione Lombardia - per prudenza - non ha provveduto ad assumere gli atti di assegnazione delle risorse alle Agenzie per il 2019, che quindi sono completamente prive di liquidità per far fronte agli impegni contrattuali, e non hanno pagato le mensilità spettanti ai gestori di gennaio, e mesi successivi. La nostra Agenzia grazie ai meccanismi contrattuali e alla buona gestione ha potuto pagare con liquidità propria il mese di gennaio, ma in questi giorni è scaduto il pagamento della mensilità di febbraio e non si è più in grado di farvi fronte. In questo contesto di totale incertezza, poi, Agenzia dovrebbe dar corso entro l'anno ai progetti innovativi previsti dai meccanismi regionali di premialità (R.Link) per i quali erano stati appositamente accantonati i fondi e la cui attuazione consentirebbe di non rischiare un ulteriore abbattimento del 5% delle risorse. L'Assemblea chiede chiarimenti in merito ai tagli in questione e se cioè essi riguardino tutte le tipologie di servizio. Il Presidente conferma che si applicano sia ai servizi urbani, sia ai servizi interurbani, sia al ferro.

Sempre nel punto l'Assessore Bergamaschi chiede di conoscere se e quando sarà possibile modificare gli impegni contrattuali vigenti per il servizio urbano di Crema, visto che l'Amministrazione, prima delle prossime elezioni, vorrebbe rivedere l'offerta di servizio rinunciando al servizio a chiamata per sperimentare qualcosa di nuovo e di diverso. Anche l'Assessore Manfredini per il Comune di Cremona, chiede se e quando sarà possibile sperimentare una nuova rete e nuovi servizi e percorsi, come previsto dal PUMS in fase di chiusura, elaborato con la collaborazione dell'Agenzia. Risponde il Direttore, ricordando le scadenze del percorso di gara contenute nel nostro cronoprogramma: entro giugno deve essere chiuso per gli impegni presi con la Regione il secondo scenario del programma di bacino, il quale costituisce la base per la gara che sarà bandita nei mesi successivi. E' difficile pensare quindi alla progettazione di servizi diversi in tempi così ristretti, le reti dovranno necessariamente andare a gara così come sono, prevedendo però la riorganizzazione nell'ambito del prossimo affidamento. In particolare ritiene che una operazione così delicata che incide sulle abitudini della cittadinanza, richieda un attento studio che cerchi di avvicinare il più possibile i percorsi alle reali esigenze di mobilità attuale. Una analisi di tale portata comporta rilevazioni puntuali, sondaggi, simulazioni e valutazioni, anche di natura viabilistica, che hanno bisogno di tempo. Questo non toglie che il secondo scenario di piano del PTB (in armonia con i PUMS) e la gara non possano prefigurare standard qualitativi e obiettivi di miglioramento precisi, da raggiungere poi con una rivalutazione dell'offerta di servizio da eseguire con la partecipazione e il coinvolgimento del nuovo gestore. Il tema principale connesso al nuovo affidamento restano comunque le risorse, con questo percorso strategico noi le congeliamo e le confermiamo, ma la parte di corrispettivi regionali e l'adeguamento all'inflazione per i nove anni dell'affidamento restano sempre e comunque a rischio.

Sempre sul punto il Comune di Crema richiama l'attenzione sui gravi fatti avvenuti il 20 marzo su quel servizio urbano e chiede aggiornamenti sulle iniziative in corso. Il Presidente conferma gli impegni presi dall'Agenzia, circa l'approfondimento legale in ordine ai profili di responsabilità amministrativa e contrattuale in carico al Gestore. Il tema anche in questo caso è molto delicato, anche perché ci si trova a ridosso della scadenza contrattuale e dell'avvio di una procedura di gara per un nuovo affidamento.

Riprende quindi la trattazione degli argomenti così come posti all'od.g.

1. Approvazione conto consuntivo 2018.

Il Direttore illustra brevemente il risultato del Conto consuntivo 2018 che chiude con un avanzo disponibile di € 80.717,58, precisando che il risultato è dovuto, oltre alla attenta gestione delle risorse, ad alcune spese che si erano inizialmente preventivate nel 2018 in relazione alla nuova gara e che non sono poi state sostenute. Le stesse spese riprese nel preventivo 2019, sono oggetto quindi della variazione in discussione al punto successivo, che riguarda appunto la riallocazione dell'avanzo su alcuni specifici capitoli. Per il terzo anno il bilancio è accompagnato dall'allegato 10, fascicolo relativo alla contabilità tenuta secondo il metodo economico-patrimoniale, che chiude per i meccanismi contabili con un avanzo di circa 200 mila € corrispondente, come previsto lo scorso anno, alla perdita che con tale contabilità si presentava nell'analogo fascicolo 2017. Il Presidente invita il Rappresentante dell'Organo di revisione, Maurizio Antoniazzi, ad esprimere il previsto parere in merito al conto consuntivo. Antoniazzi precisa che l'Organo ha correntemente eseguito le verifiche periodiche di cassa previste e i controlli sugli adempimenti fiscali e amministrativi. La gestione prosegue in modo attento e virtuoso e quindi dà atto del parere positivo dell'Organo sul conto consuntivo 2018, che viene posto in votazione; l'Assemblea approva all'unanimità ed assume in merito l'atto deliberativo n. 2019/1.

2. Variazione al bilancio preventivo 2019 conseguente alla ripresa dell'avanzo libero 2018 – Adozione;

Il Presidente illustra brevemente la proposta di variazione al bilancio preventivo 2019 già in mani degli Enti aderenti, con la quale viene parzialmente utilizzato l'avanzo di amministrazione 2018, destinato soprattutto ad aggiornare alcune previsioni di spesa, relative sia agli adempimenti del programma di bacino (Il scenario giugno 2019), sia alle consulenze tecniche e legali opportune per la gara stessa. Vengono poi fatti piccoli adeguamenti in entrata (interessi bancari) e di spesa (telefonia, acquisto hardware) tutti illustrati nelle note a fianco di ciascun capitolo della variazione proposta dal C.d.A.. L'O.d.r. ha già espresso in merito il proprio parere favorevole e quindi il Presidente pone l'argomento in votazione. L'Assemblea approva all'unanimità ed assume in merito l'atto deliberativo n. 2019/2.

3. Elezione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di revisione dell'Agenzia.

Il Presidente dopo aver brevemente riassunto la complessa attività svolta in questi primi anni di vita dell'Ente, in uno scenario generale e di settore sempre più complesso e difficile, ringrazia per la fiducia accordata e invita i Rappresentanti degli Enti a procedere all'elezione del nuovo organo amministrativo e dell'O.d.r.. Dopo breve consultazione fra i Rappresentanti, il Presidente della Provincia di Mantova Beniamino Morselli, fa presente che la complessità delle relazioni in gioco richiede ancora qualche approfondimento prima di procedere. Chiede quindi all'Assemblea di rinviare l'elezione degli organi per un breve periodo. L'Assemblea prende atto del rinvio e propone di riconvocarsi, anche con procedura d'urgenza, non appena perverrà notizia dagli Enti soci che i tempi sono maturi per procedere.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea si chiude alle ore 18.00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA
F.to Alessandro Pastacci